



Al Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo
Marco Verneti
Alla Sindaca di Cuneo
Patrizia Manassero

OGGETTO : L'EX SINDACO FEDERICO BORGNA SI È CANDIDATO ALLA PRESIDENZA DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO CUNEO COME ESPRESSIONE DEL CENTROSINISTRA ?

Il sottoscritto Giancarlo **BOSELLI** Consigliere e Capogruppo degli **INDIPENDENTI**

INTERROGA LA SINDACA

per sapere se risponda al vero la notizia riportata da alcuni giornali provinciali, secondo i quali l'ex Sindaco FEDERICO **BORGNA** si è candidato alla Presidenza della Fondazione CRC come espressione del **centrosinistra**.

Con richiesta di risposta nel corso del prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Cuneo 12 settembre 2023

Giancarlo **BOSELLI**
Capogruppo **INDIPENDENTI**

Visto: 

GIOCHI ANCORA APERTI PER IL DOMANI DELL'ENTE BANCARIO

La strutturazione delle nomine nel futuro della Fondazione Crc

Prosegue il percorso che porterà alla nomina di un nuovo vertice per la Fondazione Crc e buona parte del territorio della provincia, oltre che la città di Cuneo stessa, è interessato da questo avvicinarsi di nomine.

Come indicato dalla tabella riprodotta a fianco di questo articolo, i membri del Consiglio Generale vengono nominati o in base al territorio di appartenenza, o in base all'ente di cui sono diretta emanazione ed espressione, oppure infine per cooptazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, il quale esprime alcune nomine per tematiche o aree specifiche. In particolare, è opportuno evidenziare come alcune delle nomine territoriali previste dall'art. 13 dello Statuto cambino di ele-

zione in elezione. Il "grande Comune a rotazione" è individuato tra i Comuni di Cuneo, Alba e

Mondovì, che possono, di volta in volta ritrovarsi ad avere un consigliere ulteriore rispetto a quello "base" già individuato *ex lege*. Nello specifico, oltre ai 2 consiglieri di Cuneo e all'unico consigliere individuato rispettivamente dai Comuni di Mondovì e di Alba, a ogni tornazione uno di questi potrà avere un rappresentante in più, portando quindi a tre casistiche: 3 consiglieri di Cuneo, 1 di Mondovì e 1 di Alba, 2 consiglieri di Cuneo, 2 di Mondovì e 1 di Alba oppure 2 consiglieri di Cuneo, 2 di Alba e 1 di Mondovì. Attualmente il Comune con il consigliere in più è Alba e presumibilmente

alla prossima tornata toccherà invece a Mondovì.

Per quanto concerne l'espressione dell'interesse di alcuni gruppi di Comuni dislocati sul territorio di pertinenza della Fondazione, le competenze sono così suddivise:

- Dronero, Caraglio, Busca, Boves e Borgo San Dalmazzo individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante cuneese;

- Canale, Cortemilia, Montà, Santo Stefano Belbo e Cherasco individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di una rappresentante di Cherasco;

- Villanova Mondovì, Bagasco, San Michele Mondovì, Ceva e Farigliano individuano un

consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante di Farigliano.

Ognuno dei membri sarà portatore degli interessi degli enti che l'hanno nominato e, in taluni casi, espressione di un orientamento politico.

Attualmente alla carica di presidente si sono candidati Federico Boragna, ex sindaco di Cuneo e presidente della Provincia di Cuneo, espressione del centrosinistra, e Mauro Gola, già presidente di Confindustria, attualmente presidente della Camera di Commercio di Cuneo e rappresentante degli imprenditori e delle categorie produttive.

Sul futuro della Fondazione, però, tutti i giochi sono ancora aperti, in-

fatti vi è un'ipotesi di decisa all'accordo

MEF/ACRI in merito alla riconferma degli attuali vertici, c'è da chiedersi però: ci sarà qualche outsider?

Non possiamo far altro che restare a vedere cosa l'economia e la politica decideranno per l'establishment di una delle fondazioni bancarie più importanti d'Italia.



GIOCHI ANCORA APERTI PER IL DOMANI DELL'ENTE BANCARIO

La strutturazione delle nomine nel futuro della Fondazione CRC

Prosegue il percorso che porterà alla nomina di un nuovo vertice per la Fondazione CRC e buona parte del territorio della provincia, oltre che la città di Cuneo stessa, è interessato da questo avvicinarsi di nomine.

Come indicato dalla tabella riprodotta a fianco di questo articolo, i membri del Consiglio Generale vengono nominati o in base al territorio di appartenenza, o in base all'ente di cui sono diretta emanazione ed espressione, oppure infine per cooptazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, il quale esprime alcune nomine per tematiche o aree specifiche. In particolare, è opportuno evidenziare come alcune delle nomine territoriali previste dall'art. 13 dello Statuto cambiano di elezione in elezione: il "grande Comune a rotazione" è individuato tra i Comuni di Cuneo, Alba e Mondovì, che possono di volta in volta ritrovarsi ad avere un consigliere ulteriore rispetto a quello "base" già individuato *ex lege*. Nello specifico, oltre ai 2 consiglieri di Cuneo e all'unico consigliere individuato rispettivamente dai Comuni di Mondovì ed Alba, a ogni tornata uno di questi potrà avere un rappresentante in più, portando quindi a tre casistiche: 3 consiglieri di Cuneo, 1 di Mondovì e 1 di Alba, 2 consi-

glieri di Cuneo, 2 di Mondovì e 1 di Alba oppure 2 consiglieri di Cuneo, 2 di Alba e 1 di Mondovì. Attualmente il Comune con il consigliere in più è Alba e presumibilmente alla prossima tornata tornerà invece a Mondovì.

Per quanto concerne l'espressione dell'interesse di alcuni gruppi di Comuni dislocati sul territorio di pertinenza della Fondazione, le competenze sono così suddivise:

- Dronero, Caraglio, Bussca, Boves e Borgo San Dalmazzo individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante caraglio;
- Canale, Cortemilia,



Montà, Santo Stefano Belbo e Cherasco individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di una rappresentante di Cherasco.

- Villanova Mondovì, Bagnasco, San Michele Mondovì, Ceva e Farigliano individuano un consigliere unico per tutti e cinque i Comuni e attualmente si tratta di un rappresentante di Farigliano.

Ognuno dei membri sarà portatore degli interessi degli enti che l'hanno nominato e, in taluni casi, espressione di un orientamento politico. Attualmente alla carica di presidente si sono candidati Federico Borgna, ex sindaco di Cuneo e presidente della Pro-

vincia di Cuneo, espressione del centro-sinistra, e Mauro Gola, già presidente di Confindustria, attualmente presidente della Camera di Commercio di Cuneo e rappresentante degli imprenditori e delle categorie produttive.

Sul futuro della Fondazione, però, tutti i giochi sono ancora aperti, infatti vi è un'ipotesi di deroga

all'accordo NIEF/ACRI in merito alla riconferma degli attuali vertici, c'è da chiedersi però: ci sarà qualche outsider?

Non possiamo far altro che restare a vedere cosa l'economia e la politica decideranno per l'establishment di una delle fondazioni bancarie più importanti d'Italia.

